Magazine
• SITELF •

Vescicole extracellulari di origine vegetale: una combinazione sinergica tra un sistema di rilascio di farmaci e una fonte di composti bioattivi naturali

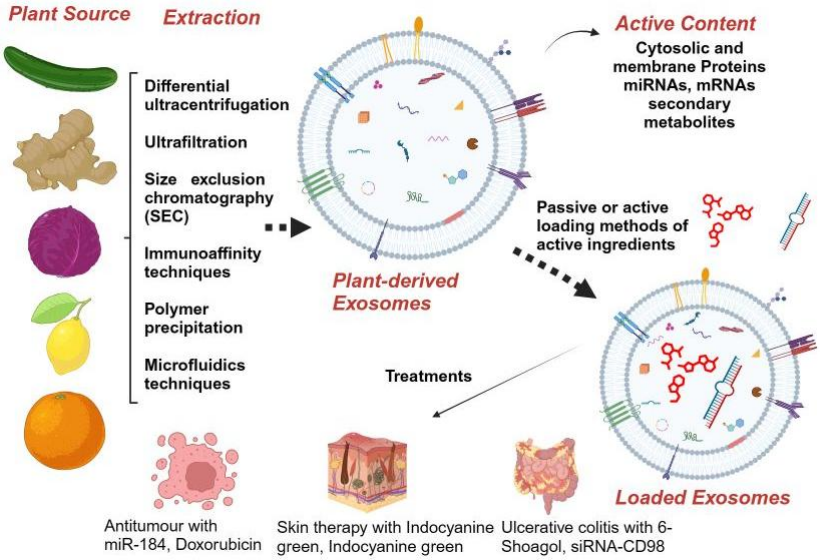
Sara Demartis - Università degli Studi di Sassari, Elisabetta Gavini - Università degli Studi di Sassari, Paolo Giunchedi - Università degli Studi di Sassari, Mattia D. Langellotto - Università degli Studi di Sassari, Giovanna Rassu - Università degli Studi di Sassari, Carla Serri - Università degli Studi di Sassari

Data *28 agosto 2024*

Abstract Gli esosomi sono nanovescicole extracellulari (EV) secrete da tutti i tipi di cellule (animali e vegetali) e sono stati studiati per comprendere e trattare molte malattie umane. Recentemente, le EV di origine vegetale hanno attirato l'attenzione per la facilità di produzione su larga scala, la bassa tossicità, la bassa immunogenicità, l'efficiente assorbimento cellulare, l'elevata biocompatibilità e l'alta stabilità che rendono queste nanovescicole interessanti come sistemi di rilascio dei farmaci. La presente review fornisce indicazioni sui metodi di estrazione, caratterizzazione e composizione di EV di origine vegetale e illustra le attuali applicazioni di questi sistemi come nanocarrier per la veicolazione di sostanze farmacologicamente attive.

Parole chiave Vescicole extracellulari di origine vegetale, Esosoma, Carrier bioattivo, Nanoparticelle

Graphical abstract



Leggi la pubblicazione completa

Riferimento bibliografico:
Langellotto et al., Drug Delivery and Translational Research, 2025, 15, 831–845